

# I nostri "superiori" ci minacciano? Denunciamoli!

Siamo venuti a conoscenza del fatto che in occasione delle "corse prova" per abilitare all'uso dell'apparecchiatura Uomo Morto/SCMT, gli istruttori tenterebbero di indurre i macchinisti a non rifiutare tale prova minacciandoli di provvedimenti disciplinari fino al licenziamento. Tale atteggiamento, se confermato, sarebbe ancora più grave se perpetrato a carico di macchinisti neo-assunti, già sottoposti al ricatto occupazionale per i motivi che tutti possiamo immaginare.

Tutto questo – che presuppone precise responsabilità del datore di lavoro il quale **non può non conoscere l'esistenza** – deve essere immediatamente denunciato alle Autorità competenti poiché costituisce violazione dei seguenti articoli del Codice Penale:

- art. 414 (Istigazione a delinquere);
- art. 415 (Istigazione a disobbedire alle leggi);
- art. 450 (Delitti colposi di pericolo);
- art. 432 (Attentato alla sicurezza dei trasporti);
- art. 451 (Omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro);
- art. 610 (Violenza privata);
- art. 611 (Violenza o minaccia a costringere a commettere un reato);
- art. 610 (Minaccia).

**Invitiamo pertanto i macchinisti a segnalare al RLS/OS/RSU eventuali casi riconducibili a quelli sopra descritti, al fine di procedere alla denuncia, presso l'Autorità Giudiziaria, dei soggetti che hanno impartito l'ordine o tenuto comportamento illegittimo (istruttori di linea, capi deposito, ecc.)**